



## **Codice deontologico dell'Associazione Italiana Maestri di Arrampicata Sportiva**

### **Principi e Fondamenti**

Il presente codice ha come oggetto l'esposizione dei diritti e dei doveri dei Maestri di Arrampicata Sportiva IAMAS nell'esercizio della professione di maestro di arrampicata, anche se svolta in modo non esclusivo e non continuativo.

Le seguenti norme prevedono l'applicazione dei principi contenuti nel codice civile e nelle leggi sulle professioni, nonché di comportamenti comunemente acquisiti.

### **ART.1**

Le norme contenute in questo codice di condotta si applicano a tutti i Maestri di Arrampicata Sportiva iscritti all'Associazione Italiana Maestri di Arrampicata Sportiva (IAMAS) nell'esercizio della loro attività, nei rapporti tra di loro e con terzi. La piena condivisione delle regole contenute in questo documento è essenziale per l'appartenenza all'associazione stessa.

### **ART.2**

La professione di Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS, nei diversi gradi previsti, contempla:

- a) l'educazione all'ambiente naturale nelle sue diverse forme, il rispetto e la salvaguardia ambientale;
- b) l'educazione allo sport in ambiente naturale e in particolar modo nell'ambiente verticale con preciso riferimento ai principi del Metodo Caruso, per una corretta integrazione tra corpo e mente e tra la persona e l'ambiente in cui opera e si muove;
- c) una particolare attenzione nella gestione di minori, persone svantaggiate e con disabilità e il pieno rispetto della dignità umana;
- d) l'esercizio professionale così come stabilito dalla legge n. 4 del 16 Gennaio 2013 e in particolar modo per quanto previsto in relazione alla tutela del consumatore;
- e) l'osservanza delle leggi Statali, Regionali e delle Province autonome.

La professione di Maestro di Arrampicata Sportiva riveste una funzione sociale nel campo educativo, ricreativo e sportivo, attraverso la pratica e l'insegnamento dell'arrampicata sportiva e degli altri sport in ambiente naturale secondo quanto previsto dallo Statuto associativo e dal Metodo Caruso. Pertanto, la piena osservanza



del presente Codice deontologico rappresenta un requisito fondamentale della professione. Il mancato rispetto dello stesso può rappresentare motivo di sanzione disciplinare, così come previsto dallo Statuto e dal Regolamento IAMAS.

### **ART. 3**

I Maestri di Arrampicata Sportiva IAMAS insegnano il Metodo Caruso e operano, secondo il proprio livello professionale, nei seguenti terreni:

- falesie naturali (a prescindere dall'altezza) e strutture artificiali;
- aree boulder outdoor e indoor;
- strutture scogliere adatte al Deep Water Solo;
- aree naturali e artificiali per la pratica degli esercizi propedeutici denominati "Matrici".

### **ART. 4**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS aggiorna continuamente le proprie competenze, oltre all'obbligo regolamentare, per poter offrire sempre la maggiore sicurezza e la miglior qualità didattica all'allievo, in virtù dei cambiamenti tecnici, delle nuove metodologie professionale e didattiche

### **ART. 5**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS nell'esercizio della professione ha l'obbligo di esporre il logo relativo al proprio grado professionale. È proibito l'utilizzo di loghi non corrispondenti al proprio grado professionale.

### **ART.6**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS, ingaggiato per incarichi per i quali non ha, in quel momento, l'adeguato aggiornamento o l'adeguata condizione fisica, ha il dovere di rifiutare l'ingaggio.

### **ART. 7**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS fa della probità, dignità e decoro personale uno stile di condotta professionale e svolge la professione con lealtà e correttezza, adempiendo con coscienza, diligenza e scrupolo ai propri doveri professionali.



#### **ART.8**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS prende in carica un numero di allievi tale da poter loro assicurare l'adeguata attenzione ai fini della didattica e la garanzia della migliore sicurezza possibile, secondo quanto indicato nel Regolamento associativo.

#### **ART.9**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS è tenuto ad applicare tariffe professionali in linea con quelle dei colleghi, come specificato nel Regolamento, e a mantenere pratiche commerciali corrette, se pur in regime di libera concorrenza.

#### **ART. 10**

I Maestri di Arrampicata Sportiva IAMAS sono tenuti a mantenere sempre, nei confronti dei colleghi, un atteggiamento di cordialità e lealtà. I rapporti tra colleghi si svolgono in clima sereno e cordiale.

#### **ART.11**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS ingaggiati da un collega devono attenersi alle consegne di gestione e di comportamento date dal Maestro che ha il contatto con gli allievi, sempre che queste consegne rispettino l'autonomia tecnica professionale del singolo Maestro e che non vadano contro il presente Codice di condotta.

I Maestri di Arrampicata Sportiva IAMAS, inoltre, non possono esercitare pratiche commerciali scorrette, atte a trarre vantaggio personale a scapito dei colleghi: non possono fare concorrenza sleale, né in forma diretta né indiretta.

#### **ART.12**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS, in ogni situazione professionale e non, deve avere un comportamento consono alla dignità professionale e al decoro della categoria, astenendosi da qualsiasi azione che possa arrecare discredito al prestigio professionale e all'Associazione IAMAS. È vietato inoltre esprimere in qualunque forma, di fronte ai clienti, valutazioni critiche sull'operato, sulle prestazioni o sul comportamento in genere dei colleghi.

#### **ART.13**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS, in ogni situazione professionale e non, adotta comportamenti consoni al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità, in linea con quanto specificato nel Regolamento.



#### **ART.14**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS deve essere adeguatamente assicurato contro i rischi derivanti dall'esercizio della professione nei confronti dei clienti e/o terzi.

#### **ART. 15**

I Maestri di Arrampicata IAMAS, durante le attività in ambiente naturale, avranno con sé il materiale sanitario indispensabile per il primo soccorso o piccoli infortuni. Interverranno e avranno cura nel gestire, anche sul piano umano, momenti e situazioni di tensione, pericolo e difficoltà. In caso di incidente ai propri allievi o a terzi, dovranno provvedere direttamente o per interposta persona a chiamare il numero unico di emergenza. Il Maestro dovrà, inoltre, prestare assistenza alle vittime dell'incidente e mettere a disposizione la propria esperienza e professionalità alle squadre di soccorso, nella misura in cui ciò non crei situazioni di pericolo per i propri clienti.

#### **ART. 16**

Il Maestro di Arrampicata Sportiva IAMAS deve garantire la maggior sicurezza possibile, usando diligenza, perizia e prudenza nella valutazione delle condizioni ambientali, delle capacità umane, dei mezzi e delle attrezzature.

#### **ART. 17**

I Maestri di Arrampicata Sportiva IAMAS devono saper valutare la priorità d'azione tra l'interesse generale del gruppo e quello dei singoli componenti il gruppo stesso: dovendo salvaguardare la sicurezza degli allievi e rappresentando spesso l'unico tramite con i soccorsi, non devono mettere in pericolo la loro stessa vita.

#### **ART. 18**

Il rapporto Maestro/allievo, è caratterizzato e si fonda su requisiti di stima, fiducia, lealtà, chiarezza e correttezza reciproca. L'allievo può revocare la scelta del Maestro e il Maestro può recedere dall'incarico affidato al venir meno anche di uno solo dei requisiti di cui sopra.

#### **ART.19**

I Maestri di Arrampicata IAMAS devono attenersi alle direttive e alle prescrizioni legittimamente dettate dagli organi competenti dell'Associazione nell'esercizio delle proprie rispettive competenze istituzionali, al fine di consentire l'uniformità e la coerenza dell'azione dei soci.



#### **ART. 20**

L'appartenenza associativa impone a tutti gli iscritti il dovere alla collaborazione e alla realizzazione degli scopi sociali. I Maestri di Arrampicata Sportiva IAMAS che siano a conoscenza di comportamenti di colleghi contrastanti con le presenti norme deontologiche devono segnalarli al Consiglio Direttivo e, se richiesto, fornire chiarimenti, spiegazioni e la documentazione in loro possesso. Il Consiglio Direttivo provvederà a informare il Collegio dei Probiviri affinché possa prendere i provvedimenti del caso.

#### **ART. 21**

Nell'esercizio di attività professionale all'estero, consentite dalle disposizioni in vigore, i Maestri di Arrampicata Sportiva IAMAS sono soggetti alle norme deontologiche interne, nonché alle norme deontologiche del paese in cui svolge l'attività.

#### **ART.22**

La violazione da parte dei Maestri di uno o più punti del presente Codice Deontologico, dello Statuto o del Regolamento può costituire motivo di sanzione disciplinare da parte di IAMAS.

La sanzione disciplinare è comminata in proporzione alla gravità della violazione e all'entità dei danni causati con il proprio comportamento, come previsto all'articolo 13.4 del Regolamento (Sanzioni disciplinari).

L'esercizio della funzione disciplinare è affidata al Collegio dei Probiviri. Nei soli casi più lievi il Consiglio Direttivo, ascoltato il parere del Collegio dei Probiviri, può procedere autonomamente ad effettuare un richiamo formale (avvertimento o ammonizione) nei confronti del trasgressore. Per tutti gli altri casi, e in particolare in relazione a violazioni che prevedano la sospensione o l'espulsione dall'Associazione, il Collegio dei Probiviri è l'unico organismo competente all'esercizio della funzione disciplinare.

#### **ART 23**

Il Maestro soggetto di sanzione disciplinare ha la facoltà di ricorrere all'Autorità giudiziaria competente entro e non oltre 6 mesi dal giorno in cui gli è stata comunicata la sanzione oggetto dell'impugnazione.

#### **ART 24**

Il Foro competente per qualsiasi controversia tra i Soci e l'Associazione sarà il Tribunale di Roma.